

MORCIANO

Bpv, ufficiale la fusione in Cherry Bank

«Un patrimonio netto di 150 milioni»

Siglata l'intesa tra l'istituto veneto
e i sindacati dei dipendenti
di Banca Popolare Valconca

**L'AD DI CHERRY BANK
GIOVANNI BOSSI**

«L'obiettivo è ora quello di preparare il Piano industriale entro la metà del prossimo anno, se non persino prima»

MORCIANO

Siglata l'intesa tra Cherry Bank e i sindacati dei dipendenti di Banca Popolare Valconca. L'accordo, firmato ieri, va ad armonizzare le previsioni economiche e normative delle lavoratrici e dei lavoratori dell'istituto di credito morcianese.

Ad esprimere la soddisfazione per l'intesa raggiunta, la segretaria provinciale Fabi, Maria Cristina Magnani che sottolinea come si tratti «del primo accordo sindacale in questa banca che stabilisce l'inizio di un percorso per la definizione di un contratto integrativo in Cherry Bank, una maggiore stabilità e risposte per i dipendenti dell'ex Bpv».

I lavoratori dell'ex Bpv continueranno a lavorare nel proprio territorio. L'intesa, infatti, prevede che non saranno attivati meccanismi di mobilità territoriale extra-regionale e comunque non superiore a 30 km di percorrenza, singola tratta, tra il domicilio abituale del lavoratore interessato e la possibile nuova destinazione. Previsi inoltre l'istituzione di un presidio minimo di persone all'attuale sede di Morciano; un piano welfare di 4.000 euro annui; tutele sul fondo previdenza ed assistenza sanitaria; mantenimento dei percorsi di carriera; buono pasto di 8 euro anche in smart working e contributo di solidarietà e di genitorialità. L'accordo stabilisce anche incontri periodici di aggiornamento sull'integrazione delle due realtà.

I dettagli dell'accordo

Nella giornata di ieri è stato stipulato anche l'atto di fusione per incorporazione di Banca Popolare Valconca in Cherry Bank. Alla data di efficacia della fusio-

ne il capitale sociale di Cherry Bank sarà di 49.597.778 euro, di cui il 10 per cento, detenuto dai soci di Bpv e suddiviso in 105.752.070 azioni ordinarie.

«Sono stati mesi di intenso lavoro – commenta l'amministratore delegato di Cherry Bank Giovanni Bossi – e, grazie anche ai commissari di Bpv Livia Casale e Francesco Fioretto, abbiamo ora chiuso un'integrazione di importanza strategica per il futuro della banca. L'obiettivo è ora quello di preparare entro la metà del 2024, se non persino prima, il Piano industriale che sarà la nostra bussola per gli anni a venire, anche perché con questa operazione raggiungiamo un patrimonio netto di circa 150 milioni di euro, attivi totali per oltre 3 miliardi di euro e circa 500 dipendenti. L'atto di fusione non determinerà l'estinzione del marchio Banca Popolare Valconca. La banca, infatti, continuerà ad operare nelle filiali in Romagna con gli sportelli e le insegne targate Bpv».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 37 %



La sede a Morciano della Banca Popolare della Valconca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

Dopo Valconca Cherry Bank, nuovo piano industriale

PADOVA Cherry Bank ha firmato ieri l'atto di fusione per incorporazione della romagnola Banca Popolare Valconca, che segue il via libera dato dalle due assemblee tra il 25 e 27 novembre. Il capitale sociale di Cherry Bank è fisato così a 49,5 milioni di euro, il 10% del quale detenuto dai soci dell'ex Valconca. Per l'ad di Cherry Bank, Giovanni Bossi, «sono stati mesi di intenso lavoro. Ora possiamo parlare di un istituto bancario patrimonialmente più forte e con un'offerta ancora più completa. L'obiettivo è ora di preparare entro metà 2024, se non prima, il piano industriale: con questa operazione raggiungiamo un patrimonio netto di circa 150 milioni, attivi totali per oltre 3 miliardi e circa 500 dipendenti». Sul fronte dei dipendenti, poi, Cherry Bank ha siglato l'accordo con i sindacati **Fabi** e First Cisl per armonizzare i trattamenti economici e normativi riservati ai dipendenti dell'ex Valconca. © RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1679 - T.1679



Superficie 6 %

Cherry Bank

06640
**Accordo economico
ex dipendenti Valconca**

Cherry Bank ha siglato un accordo con i sindacati **Fabj** e First Cisl volto a delineare un percorso di armonizzazione dei trattamenti economici e normativi riservati a tutti i dipendenti provenienti dalla ex Banca Popolare Valconca di Morciano di Romagna (Rimini), che verrà incorporata nell'istituto padovano. Le principali disposizioni includono assenza di mobilità territoriale e presidio locale, potenziamento del welfare, benefici per il lavoro da smart working, sostenibilità e genitorialità.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1849 - T.1849



Superficie 4 %

Banca Valconca, accordo per i dipendenti

Dopo la stipula dell'atto di fusione con Cherry, raggiunta l'intesa con il sindacato: «Niente mobilità territoriale e tante garanzie»

IL FOCUS

Istituito anche un piano welfare di 4.000 euro annui e tutele previdenziali

Il fatidico «sì». Ora è ufficiale. Con un'operazione di fusione ufficiale, Banca Popolare Valconca diventa di Cherry Bank. La stipula ieri, come deciso dalle assemblee straordinarie dei soci di entrambi gli istituti bancari in novembre. Alla data di efficacia della fusione il capitale sociale di Cherry Bank sarà di 49.597.778 euro (di cui il 10% detenuto dai soci di Bpv) suddiviso in 105.752.070 azioni ordinarie, spiega Cherry bank. «Sono stati mesi di intenso lavoro e, grazie anche ai commissari di Bpv Livia Casale e Francesco Fioretto, abbiamo chiuso un'integrazione di importanza strategica per il futuro della Banca», commenta l'ad e azionista di maggioranza di Cherry Bank Giovanni Bossi. «Da oggi possiamo parlare di un istituto bancario patrimonialmente più forte e con un'offerta ancora più completa. L'obiettivo è ora preparare entro la metà del 2024 il piano industriale che sarà la nostra bussola per gli anni a venire, anche perché con questa operazione raggiungiamo un patrimonio netto di circa 150 milioni, attivi totali per oltre 3 miliardi e circa 500 dipendenti».

L'atto di fusione, precisa, «non determinerà l'estinzione del marchio Bpv. La Banca, infatti, continuerà ad operare nelle filiali in Romagna con gli sportelli e le insegne targate Bpv per non

disperdere un patrimonio importante e riconoscibile». Per i commissari di Banca Popolare Valconca, «Cherry Bank è la scelta migliore per il futuro della Banca. La vicenda di Popolare Valconca ci ha dimostrato come tradizione e radicamento nel territorio siano ancora elementi attrattivi e ai quali viene riconosciuto valore».

Il sindacato bancari Fabi annuncia che «è stata siglata l'intesa per l'armonizzazione dei trattamenti economici e normativi riservati ai dipendenti della ex Bpv che confluiranno in Cherry Bank, realtà bancaria in rapida ascesa nata a ottobre 2021. L'accordo, raggiunto da Fabi e altre organizzazioni sindacali con l'azienda, che sarà al vaglio dell'assemblea dei lavoratori, armonizza le previsioni economiche e normative degli ex Bpv, che continueranno a lavorare nel proprio territorio, e «migliorerà, anche stabilizzandole, le previsioni riconosciute per tutti i dipendenti su temi come previdenza complementare, polizze e welfare». L'accordo stabilisce che per tutti i lavoratori ex Bpv non saranno attivati meccanismi di mobilità territoriale extra-regionale e comunque non superiore a 30 km di percorrenza tra il domicilio abituale del lavoratore interessato e la possibile nuova destinazione; l'istituzione di un presidio minimo di persone presso l'attuale sede ex Banca Popolare Valconca a Morciano; un piano welfare di 4.000 euro annui; tutele sul fondo previdenza ed assistenza sanitaria».



Giovanni Bossi, Ceo di Cherry Bank


ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 29 %

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.riminitoday.it/economia/cherry-bank-muove-primi-passi-dopo-fusione-banca-valconca-accordo-raggiunto-dipendenti.html>

Mercoledì, 20 Dicembre 2023  Sereno

 Accedi

ECONOMIA MORCIANO DI ROMAGNA

Cherry Bank muove i primi passi dopo la fusione con Banca Valconca. Accordo raggiunto con i dipendenti

Soddisfatta la Fabi: "Maggiore stabilità e risposte per i dipendenti dell'ex Banca Popolare Valconca"

Redazione

19 dicembre 2023 15:07



Giovanni Bossi, Amministratore Delegato e azionista di maggioranza di Cherry Bank

Sigla l'accordo tra **Cherry Bank** e i sindacati Fabi e First Cisl, per armonizzare trattamenti economici e normativi dei dipendenti dalla ex Banca Popolare Valconca che confluiranno nell'istituto guidato da Giovanni Bossi. Un passaggio importante nel processo di integrazione tra i due istituti di credito, conseguente alla fusione per incorporazione di Bbv in Cherry Bank, confermata dall'assemblea straordinaria dei soci dell'istituto di credito morcianese il 25 novembre scorso e da quella dei soci di Cherry Bank il 27 novembre.

Un accordo firmato precedentemente alla stipula dell'atto di fusione, anch'esso sottoscritto martedì (19 dicembre), che va così a confermare il processo di unificazione delle due realtà e conferma il rapporto di cambio a favore dei soci BPV: **per ogni azione ordinaria di Banca Popolare Valconca posseduta verrà assegnata in concambio un'azione ordinaria di Cherry Bank di nuova emissione** e priva di

indicazione del valore nominale. Alla data di efficacia della fusione il capitale sociale di Cherry Bank sarà pari a **49.597.778 euro** – di cui il **10 per cento detenuto dai soci di Banca Popolare Valconca** - suddiviso in 105.752.070 azioni ordinarie.

Cosa prevede l'accordo con i sindacati

A sottolineare i termini dell'intesa sottoscritta con Cherry Bank, "che migliorerà, anche stabilizzandole, le previsioni riconosciute per tutti i dipendenti su molti temi come previdenza complementare, polizze e welfare, la **Federazione autonoma bancari italiani**, che precisa come l'accordo passerà "al vaglio dell'assemblea delle lavoratrici e dei lavoratori" e che i lavoratori e le lavoratrici della ex **Banca popolare Valconca** "continueranno a lavorare nel proprio territorio".

"L'accordo - aggiunge **la Fabi** - stabilisce che per tutte le lavoratrici e lavoratori ex **Banca Popolare Valconca non saranno attivati meccanismi di mobilità territoriale extra-regionale** e comunque non superiore a 30 chilometri di percorrenza, singola tratta, tra il domicilio abituale del lavoratore interessato e la possibile nuova destinazione; l'istituzione di un presidio minimo di persone presso l'attuale sede ex **Banca Popolare Valconca** a Morciano di Romagna; un piano welfare di 4.000 euro annui; tutele sul fondo previdenza e assistenza sanitaria; mantenimento dei percorsi di carriera sino al loro raggiungimento, anche in caso di trasferimento ad altre mansioni o ruoli; buono pasto di 8 euro anche nelle giornate di smart working; contributo di solidarietà e di genitorialità. L'accordo stabilisce anche incontri periodici di aggiornamento sull'integrazione delle due realtà".

I commenti di sindacati e proprietà

A salutare positivamente l'accordo raggiunto, la segretaria provinciale **Fabi** di Rimini, **Maria Cristina Magnani**: "Siamo soddisfatti dell'intesa raggiunta oggi, si tratta del primo accordo sindacale in questa **banca** che stabilisce l'inizio di un percorso per la definizione di un contratto integrativo in Cherry Bank, una maggiore stabilità e risposte per i dipendenti dell'ex **Banca Popolare Valconca**".

Soddisfazione anche da parte dell'istituto padovano: "Cherry Bank pone al centro del proprio modello di crescita l'attenzione alle risorse umane - conferma **Emanuel Nalli**, Responsabile Organizzazione, ICT e HR di Cherry Bank - e il coinvolgimento attivo dei colleghi nell'evoluzione di questo processo punta a garantire un ambiente di lavoro più stabile, inclusivo e orientato al benessere collettivo. Questo è soltanto l'inizio di un percorso di integrazione e collaborazione che darà l'opportunità ad ognuno di valorizzare competenze e ambizioni".

I commenti sulla fusione

"Sono stati mesi di intenso lavoro - spiega **Giovanni Bossi**, amministratore delegato e azionista di maggioranza di Cherry Bank - e, grazie anche ai Commissari di BPV Livia Casale e Francesco Fioretto, abbiamo ora chiuso un'integrazione di importanza strategica per il futuro della **Banca**. Da oggi possiamo parlare di un istituto bancario patrimonialmente più forte e con un'offerta ancora più completa. L'obiettivo è ora quello di preparare entro la metà del 2024, se non persino prima, il Piano industriale che sarà la nostra bussola per gli anni a venire, anche perché con questa operazione raggiungiamo un patrimonio netto di circa Euro 150 milioni, attivi totali per oltre Euro 3 miliardi e circa 500 dipendenti. Ci tengo però a sottolineare come **l'atto di fusione non determinerà l'estinzione del marchio Banca Popolare Valconca**. La **Banca**, infatti, continuerà ad operare nelle filiali in Romagna con gli sportelli e le insegne targate BPV per non disperdere un patrimonio importante e riconoscibile sul territorio".

A esprimere la propria soddisfazione per quest'ultimo atto, anche i Commissari di **Banca Popolare Valconca**, **Livia Casale** e **Francesco Fioretto**, che raggiungono così l'obiettivo della propria nomina: "Siamo entusiasti dell'esito del lavoro di quest'anno e siamo convinti che Cherry Bank sia la scelta migliore per il futuro della **Banca**. La vicenda di Popolare Valconca ci ha dimostrato come tradizione e radicamento nel territorio siano ancora elementi attrattivi e ai quali viene riconosciuto valore. Siamo grati ai soci, al personale, a tutti i clienti che non ci hanno fatto mancare la loro fiducia, e naturalmente anche al Dott. Bossi e alla squadra di Cherry Bank. In questi mesi abbiamo lavorato tutti insieme, fianco a fianco, per scrivere nuove pagine della storia di questa **banca**".

© Riproduzione riservata



Si parla di **banca popolare valconca**, **Giovanni Bossi**

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://altarimini.it/accordo-storico-con-cherry-bank-per-la-stabilita-dei-dipendenti-ex-banca-popolare-valconca.php>



19 Dicembre 2023 14:18

Accordo storico con Cherry Bank per la stabilità dei dipendenti ex Banca Popolare Valconca

È stato firmato un accordo per l'armonizzazione di trattamenti economici e normativi per ex dipendenti della Banca Popolare Valconca nella Cherry Bank

Condividi:





[Banca Popolare Valconca](#)

Posto di lavoro salvo per i dipendenti della ex [Banca Popolare Valconca](#) che confluiranno in Cherry Bank, realtà bancaria in rapida ascesa nata a ottobre 2021 dalla fusione di Cherry106 in [Banco](#) delle Tre Venezie. Lo rende noto la [Federazione Autonoma Bancari Italiani](#).

L'accordo per l'armonizzazione dei trattamenti economici e normativi riservati ai dipendenti è stato raggiunto ieri (lunedì 18 dicembre) dalla [Federazione Autonoma Bancari Italiani](#) e dalle altre organizzazioni sindacali con l'azienda.

Ora sarà al vaglio dell'assemblea delle lavoratrici e dei lavoratori: armonizzerà le previsioni economiche e normative degli stessi, che continueranno a lavorare nel proprio territorio. *“Sarà il primo accordo sindacale in Cherry Bank che migliorerà, anche stabilizzandole, le previsioni riconosciute per tutti i dipendenti su molti temi come previdenza complementare, polizze e welfare”*, evidenziano dalla segreteria provinciale di [Fabi](#).

L'accordo stabilisce la non attivazione di meccanismi di mobilità territoriale extra-regionale. I lavoratori e le lavoratrici potranno essere dislocati al massimo a 30 km di percorrenza dal proprio domicilio. Inoltre sono istituiti un presidio minimo di persone presso l'attuale sede ex [Banca Popolare Valconca](#) a Morciano di Romagna, un piano welfare di 4.000 euro annui, tutele sul fondo previdenza ed assistenza sanitaria, il mantenimento dei percorsi di carriera sino al loro raggiungimento, anche in caso di trasferimento ad altre mansioni o ruoli, buono pasto di 8 euro anche nelle giornate di smart working e contributo di solidarietà e di genitorialità.

ASCOLTA LA RADIO IN STREAMING



RECENTI

[Tutti >](#)



Sport, Rimini

[Calcio C, Coppa Italia: in semifinale il Rimini affronta il Catania](#)



Sport, Rimini

[Calciomercato, ufficiale Pasquini al Tropical Coriano. Faenza: ecco l'esperto Albonetti](#)



Attualità, Rimini

[Stadium di Rimini pronto al salto di qualità: la danza porterà 50 milioni di indotto](#)



Attualità, Rimini

[La Notte Rosa torna nel 2024: ecco le date](#)



Attualità, Santarcangelo di Romagna

[Santarcangelo investe 3 milioni su scuola, sport e politiche giovanili](#)

L'accordo stabilisce anche incontri periodici di aggiornamento sull'integrazione delle due realtà. «Siamo soddisfatti dell'intesa raggiunta oggi, si tratta del primo accordo sindacale in questa banca che stabilisce l'inizio di un percorso per la definizione di un contratto integrativo in Cherry Bank, una maggiore stabilità e risposte per i dipendenti dell'ex Banca Popolare Valconca», commenta la segretaria provinciale Fabi di Rimini, Maria Cristina Magnani.

Condividi:



■ [Attualità, Valconca](#)

- < [Nuovo Progetto Sociale in Valmarecchia per affrontare la Condizione Neet nei giovani](#)
- > [Cherry Bank, ufficiale la fusione con Banca Popolare Valconca](#)

Rispondi

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.arenadigitale.it/2023/12/19/cherry-bank-sigla-accordo-sindacale-con-fabi-e-first-cisl/>

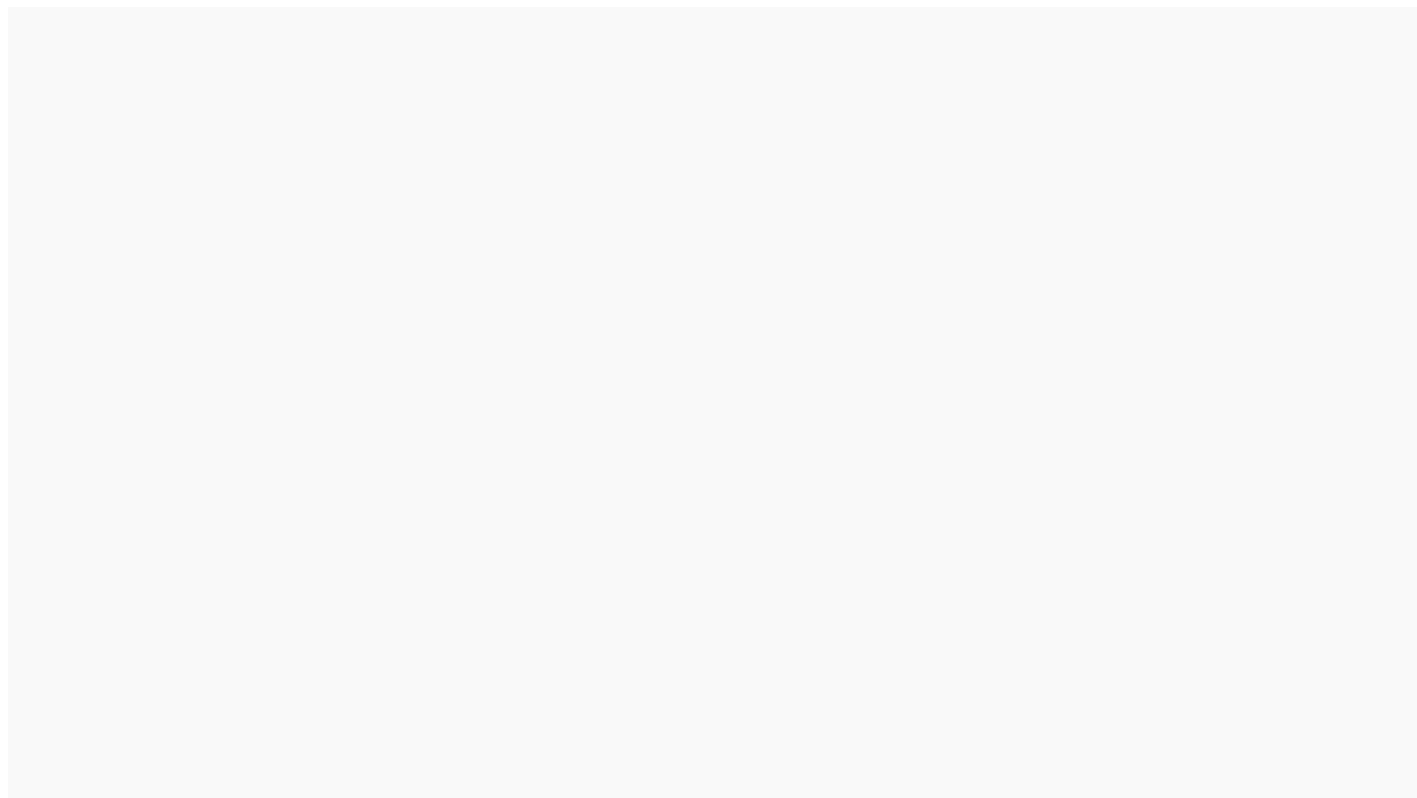


Home > News

Cherry Bank: sigla accordo sindacale con Fabi e First Cisl

19 Dicembre 2023 in News

AA 0



Business network concept. Customer support. Shaking hands.

[Condividi su Facebook](#)
[Condividi su Twitter](#)
[Condividi su Whatsapp](#)
[Condividi su LinkedIn](#)

Il mondo di oggi ti chiede di fare nuove esperienze di pagamento digitale
NOI LO RENDIAMO POSSIBILE

Cherry Bank, prima della stipula dell'atto di fusione per incorporazione di Banca Popolare Valconca in Cherry Bank, ha siglato un accordo con le sigle sindacali Fabi e First Cisl volto a delineare un fondamentale percorso di armonizzazione dei trattamenti economici e normativi riservati a tutti i lavoratori, anche quelli provenienti dalla ex Banca Popolare Valconca.

Cherry Bank, prima della stipula dell'atto di fusione per incorporazione di Banca Popolare Valconca in Cherry Bank, ha siglato un accordo con le sigle sindacali Fabi e First Cisl volto a delineare un fondamentale percorso di armonizzazione dei trattamenti economici e normativi riservati a tutti i lavoratori, anche quelli provenienti dalla ex Banca Popolare Valconca.

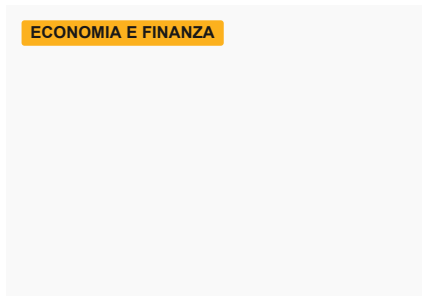
“Questo – spiega Emanuel Nalli, responsabile organizzazione, ICT e HR di Cherry Bank – è soltanto l’inizio di un percorso di integrazione e collaborazione che darà l’opportunità ad ognuno di valorizzare competenze e ambizioni”.

Tags: fusione incorporazione smart working

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

[Share](#) [Tweet](#) [Send](#) [in Share](#) [↗](#)

Relativi Post



The Wave si afferma tra le più interessanti agenzie digital italiane

19 DICEMBRE 2023

Un fatturato che sfiora i 2 milioni di euro e una crescita del +50% nell'ultimo anno: così The Wave si...

[LEGGI ANCORA](#)

Analisi XTB: prezzo azioni Apple dopo la cessata vendita di smartwatch

19 DICEMBRE 2023

Ivano Luison nuovo CEO di TeamSystem Payments

19 DICEMBRE 2023

Marketing Trends 2024. Dentsu Creative esplora 5 macro tendenze in un report

19 DICEMBRE 2023

Seguici anche su



info@arenadigitale.it



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Inserisci la tua email

[INVIO](#)

L'ESPERTO RISPONDE

LINK

A.P.S.P.

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/cherry-bank-sigla-accordo-sindacale-con-fabi-e-first-cisl-nRC_19122023_1305_318102754.html



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Radiocor](#) > [Finanza](#)

CHERRY BANK: SIGLA ACCORDO SINDACALE CON FABI E FIRST CISL



(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Padova, 19 dic - Cherry Bank, prima della stipula dell'atto di fusione per incorporazione di Banca Popolare Valconca in Cherry Bank, ha siglato un accordo con le sigle sindacali Fabi e First Cisl volto a delineare un fondamentale percorso di armonizzazione dei trattamenti economici e normativi riservati a tutti i lavoratori, anche quelli provenienti dalla ex Banca Popolare Valconca.

Nel dettaglio, le principali disposizioni dell'accordo includono: assenza di mobilita' territoriale e presidio locale, potenziamento del welfare, benefici anche per il lavoro da smart working, sostenibilita' e genitorialita'.

"Questo - spiega Emanuel Nalli, responsabile organizzazione, ICT e HR di Cherry Bank - e' soltanto l'inizio di un percorso di integrazione e collaborazione che dara' l'opportunita' ad ognuno di valorizzare competenze e ambizioni".

Com-col-ric

(RADIOCOR) 19-12-23 13:05:01 (0318) 5 NNNN

TAG

EUROPA ITALIA VENETO PROVINCIA DI PADOVA

COMUNE DI PADOVA PADOVA FINANZA FUSIONI ACQUISIZIONI

FUSIONE ITA

Siti Euronext
Euronext
Live Markets

Altri link
Comitato Corporate
Governance

EN



Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.chiamamicitta.it/banca-popolare-valconca-stipulati-atto-di-incorporazione-in-cherry-bank-e-laccordo-sindacale/>

Chiamamicitta.it

l'informazione online di Rimini e Provincia



ECONOMIA E LAVORO



Banca Popolare Valconca, stipulati atto di incorporazione in Cherry Bank e l'accordo sindacale

19 Dicembre 2023 / Redazione



Cherry Bank – banca specializzata in servizi di supporto alle imprese, creazione di valore dalla trasformazione di portafogli NPL, all'acquisto di crediti fiscali e nel comparto del Wealth Management – comunica che in data odierna ha stipulato con Banca Popolare Valconca l'atto di fusione per incorporazione di BPV in Cherry Bank in esecuzione delle deliberazioni precedentemente assunte dalle Assemblee Straordinarie dei Soci di entrambi gli istituti bancari tenutesi in data 25 (BPV) e 27 novembre 2023 (Cherry Bank).

Nel dettaglio, l'atto di fusione prevede il seguente rapporto di cambio a favore dei Soci BPV: per ogni n. 1 azione ordinaria di Banca Popolare Valconca posseduta verrà assegnata in concambio n. 1 azione ordinaria di Cherry Bank di nuova emissione e priva di indicazione del valore nominale.

Alla data di efficacia della fusione il capitale sociale di Cherry Bank sarà pari a Euro 49.597.778 – di cui il 10% detenuto dai Soci di Banca Popolare Valconca – suddiviso in n. 105.752.070 azioni ordinarie.

Commenta Giovanni Bossi, Amministratore Delegato e azionista di maggioranza di Cherry Bank (nell'immagine in apertura): «Sono stati mesi di intenso lavoro e, grazie anche ai Commissari di BPV Livia Casale e Francesco Fioretto, abbiamo ora chiuso un'integrazione di importanza strategica per il futuro della Banca. Da oggi possiamo parlare di un istituto bancario patrimonialmente più forte e con un'offerta ancora più completa. L'obiettivo è ora quello di preparare entro la metà del 2024, se non persino prima, il Piano industriale che sarà la nostra bussola per gli anni a venire, anche perché con questa operazione raggiungiamo un patrimonio netto di circa Euro 150 milioni, attivi totali per oltre Euro 3 miliardi e circa 500 dipendenti. Ci tengo però a sottolineare come l'atto di fusione non determinerà l'estinzione del marchio Banca Popolare Valconca. La Banca, infatti, continuerà ad operare nelle filiali in Romagna con gli sportelli e le insegne targate BPV per non disperdere un patrimonio importante e riconoscibile sul territorio».

E i Commissari di Banca Popolare Valconca, Livia Casale e Francesco Fioretto: «Siamo entusiasti dell'esito del lavoro di quest'anno e siamo convinti che Cherry Bank sia la scelta migliore per il futuro della Banca. La vicenda di Popolare Valconca ci ha dimostrato come tradizione e radicamento nel territorio siano ancora elementi attrattivi e ai quali viene riconosciuto valore. Siamo grati ai soci, al personale, a tutti i clienti che non ci hanno fatto mancare la loro fiducia, e naturalmente anche al Dott. Bossi e alla squadra di Cherry Bank. In questi mesi abbiamo lavorato tutti insieme, fianco a fianco, per scrivere nuove pagine della storia di questa banca».

Intanto è stata anche siglata l'intesa per l'armonizzazione dei trattamenti economici e normativi riservati ai dipendenti della ex Banca Popolare Valconca che confluiranno in Cherry Bank, "realtà bancaria in rapida ascesa nata a ottobre 2021 dalla fusione di Cherry106 in Banco delle Tre Venezie". L'accordo, raggiunto ieri dalla Fabi e dalle altre organizzazioni sindacali con l'azienda, che sarà al vaglio dell'assemblea delle lavoratrici e dei lavoratori, armonizza le previsioni economiche e normative delle lavoratrici e dei lavoratori ex Banca popolare Valconca, che continueranno a lavorare nel proprio territorio, e rappresenta il primo accordo sindacale in Cherry Bank che migliorerà, anche stabilizzandole, le previsioni riconosciute per tutti i dipendenti su molti temi come previdenza complementare, polizze e welfare.

L'accordo stabilisce, inoltre, che per tutte le lavoratrici e lavoratori ex Banca Popolare Valconca non saranno attivati meccanismi di mobilità territoriale extra-regionale e comunque non superiore a 30 km di percorrenza, singola tratta, tra il domicilio abituale del lavoratore interessato e la possibile nuova destinazione; l'istituzione di un presidio minimo di persone presso l'attuale sede ex Banca Popolare Valconca a Morciano di Romagna; un piano welfare di 4.000 euro annui; tutele sul fondo previdenza ed assistenza sanitaria; mantenimento dei percorsi di carriera sino al loro raggiungimento, anche in caso di trasferimento ad altre mansioni o ruoli; buono pasto di 8 euro anche nelle giornate di smart working; contributo di solidarietà e di genitorialità. L'accordo stabilisce anche incontri periodici di aggiornamento sull'integrazione delle due realtà. «Siamo soddisfatti dell'intesa raggiunta oggi, si tratta del primo accordo sindacale in questa banca che stabilisce l'inizio di un percorso per la definizione di un contratto integrativo in Cherry Bank, una maggiore stabilità e risposte per i dipendenti dell'ex Banca Popolare Valconca» commenta la segretaria provinciale Fabi di Rimini, Maria Cristina Magnani.

 [Stampa](#)



[articolo precedente /](#)

[articolo successivo /](#)

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.newsrimini.it/2023/12/per-la-banca-popolare-valconca-e-arrivato-il-giorno-della-fusione-in-cherry-bank/>



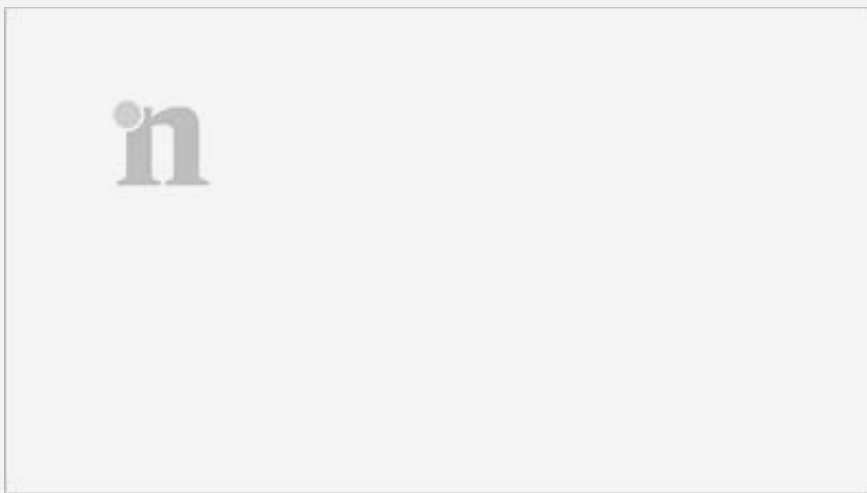
newsrimini

| [Ultima Ora](#) | [Sport](#) | [Sociale](#) | [Europa](#) | [Eventi](#) | [Località](#) | [Menu](#) ▾

MAGGIORE STABILITÀ PER DIPENDENTI

Per la Banca Popolare Valconca è arrivato il giorno della fusione in Cherry Bank

In foto: Giovanni Bossi, CEO di Cherry Bank



di Redazione lettura: 3 minuti

mar 19 dic 2023 15:54



Ascolta l'audio

Dopo il via libera da parte dell'assemblea dei soci di entrambe la banche oggi, 19 dicembre, **Cherry Bank** ha stipulato con **Banca Popolare Valconca** l'atto di fusione per incorporazione di BPV in Cherry Bank. L'accordo prevede che per ogni azione

ordinaria di Banca Popolare Valconca posseduta verrà assegnata in concambio una azione ordinaria di Cherry Bank di nuova emissione e priva di indicazione del valore nominale. Alla data di efficacia della fusione il capitale sociale di Cherry Bank sarà pari a Euro **49.597.778 – di cui il 10% detenuto dai Soci di Banca Popolare Valconca – suddiviso in n. 105.752.070 azioni ordinarie.**

Giovanni Bossi, Amministratore Delegato e azionista di maggioranza di Cherry Bank: «Sono stati mesi di intenso lavoro e, grazie anche ai Commissari di BPV Livia Casale e Francesco Fioretto, abbiamo ora chiuso un'integrazione di importanza strategica per il futuro della Banca. Da oggi possiamo parlare di un istituto bancario patrimonialmente più forte e con un'offerta ancora più completa. L'obiettivo è ora quello di preparare entro la

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

metà del 2024, se non persino prima, il Piano industriale che sarà la nostra bussola per gli anni a venire, anche perché con questa operazione raggiungiamo un patrimonio netto di circa Euro 150 milioni, attivi totali per oltre Euro 3 miliardi e circa 500 dipendenti. Ci tengo però a sottolineare come l'atto di fusione non determinerà l'estinzione del marchio Banca Popolare Valconca. La Banca, infatti, continuerà ad operare nelle filiali in Romagna con gli sportelli e le insegne targate BPV per non disperdere un patrimonio importante e riconoscibile sul territorio».

I Commissari di Banca Popolare Valconca, Livia Casale e Francesco Fioretto: «Siamo entusiasti dell'esito del lavoro di quest'anno e siamo convinti che Cherry Bank sia la scelta migliore per il futuro della Banca. La vicenda di Popolare Valconca ci ha dimostrato come tradizione e radicamento nel territorio siano ancora elementi attrattivi e ai quali viene riconosciuto valore. Siamo grati ai soci, al personale, a tutti i clienti che non ci hanno fatto mancare la loro fiducia, e naturalmente anche al Dott. Bossi e alla squadra di Cherry Bank. In questi mesi abbiamo lavorato tutti insieme, fianco a fianco, per scrivere nuove pagine della storia di questa banca».

Buona notizia anche per i dipendenti ex BPV: È stata siglata l'intesa per l'armonizzazione dei trattamenti economici e normativi – spiega il sindacato FABI – riservati ai dipendenti della ex Banca Popolare Valconca. L'accordo, raggiunto ieri dalla Fabi e dalle altre organizzazioni sindacali con l'azienda, che sarà al vaglio dell'assemblea delle lavoratrici e dei lavoratori, armonizza le previsioni economiche e normative delle lavoratrici e dei lavoratori ex Banca popolare Valconca, che continueranno a lavorare nel proprio territorio, e rappresenta il primo accordo sindacale in Cherry Bank che **migliorerà, anche stabilizzandole, le previsioni riconosciute per tutti i dipendenti su molti temi come previdenza complementare, polizze e welfare.**

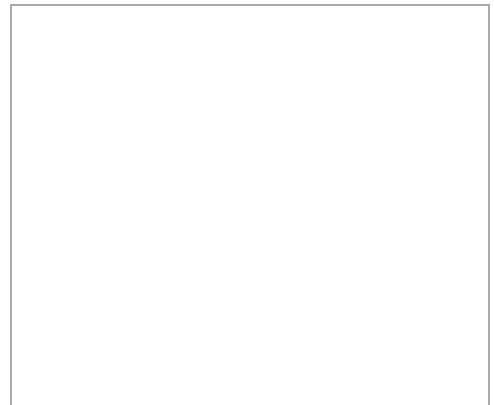
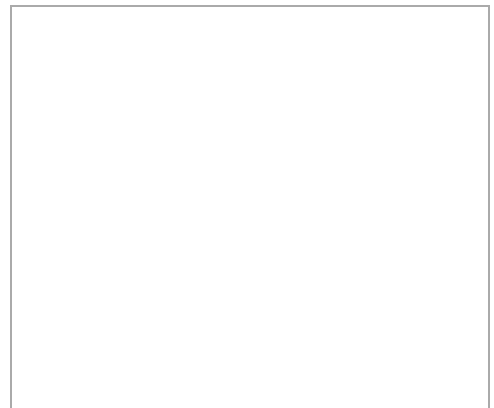
L'accordo stabilisce, inoltre, che per tutte le lavoratrici e lavoratori ex Banca Popolare Valconca **non saranno attivati meccanismi di mobilità territoriale extra-regionale** e comunque non superiore a 30 km di percorrenza, singola tratta, tra il domicilio abituale del lavoratore interessato e la possibile nuova destinazione; l'istituzione di un presidio minimo di persone presso l'attuale sede ex Banca Popolare Valconca a Morciano di Romagna; un piano welfare di 4.000 euro annui; tutele sul fondo previdenza ed assistenza sanitaria; mantenimento dei percorsi di carriera sino al loro raggiungimento, anche in caso di trasferimento ad altre mansioni o ruoli; buono pasto di 8 euro anche nelle giornate di smart working; contributo di solidarietà e di genitorialità. L'accordo stabilisce anche incontri periodici di aggiornamento sull'integrazione delle due realtà. «Siamo soddisfatti dell'intesa raggiunta oggi, si tratta del primo accordo sindacale in questa banca che stabilisce l'inizio di un percorso per la definizione di un contratto integrativo in Cherry Bank, una maggiore stabilità e risposte per i dipendenti dell'ex Banca Popolare Valconca» commenta la segretaria provinciale Fabi di Rimini, Maria Cristina Magnani.



Meteo Rimini



[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE SUL METEO](#)



Altre notizie



IL PUNTO SUI GRANDI EVENTI

Il Cda di Visit Romagna ufficializza la data della Notte Rosa 2024